I COSTI DELLA SANITÀ

Cesena

Ausl Romagna nel mirino di FdI «Bilancio in rosso per milioni di euro ma intanto premia i dirigenti»

Il consigliere regionale Pestelli contesta il 'premio di risultato' di 37mila euro al direttore generale Carradori «Il bilancio 2024 dell'azienda ha un passivo di 37 milioni di euro, per il 2025 in preventivo un deficit 200 milioni»

Puntuale ogni anno arriva l'elargizione dei 'premi di risultato' ai dirigenti dell'Ausl Romagna. Emolumenti del tutto leciti e previsti dai contratti di lavoro, ma che per i critici della gestione sanitaria - puntuali anche loro, ogni anno - stridono non poco con il passivo di decine di milioni di euro che traspare dal biolancio dell'azienda sanitaria romagnola. A puntare il dito in particolare contro il direttore generale Tiziano Carradori è il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, il cesenate Luca Pestelli, Precisa e impietosa è la ricostruzione dei fatti di Pestelli che annuncia un'interrogazione alla giunta regionale: «Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2024 presentato dall'Ausl Romagna ha riportato un passivo superiore alla somma di 37 milioni di euro e il bilancio preventivo relativo all'anno 2025 ha ipotizzato una perdita di oltre 200 milioni di euro. Nonostante questo, l'Ausl della Romagna ha recepito la disposizione della Giunta Regionale attraverso la determinazione 2430/2025, data in 26.08.2025, in forza della quale ha erogato premi di risultato ai



Carradori, direttore generale dell'Ausl Romagna (foto Luca Ravaglia)

propri dirigenti per un importo complessivo di € 96.997,31, di cui € 37.306,67 in favore del Direttore Generale, Dott, Tiziano Carradori». Per il manager il premio si aggiunge ai circa 150mila euro lordi di retribuzione.

La raffica di critiche alla gestione sanitaria è serrata. Si va dall'accentramento dei servizi a scapito dei cittadini, alle lunghe liste d'attesa per esami dalla riduzione di personale sanitario sulle ambulanze agli scarsi inve-

stimenti nelle procedure riabilitative in favore di anziani e disa-

Pestelli sottolinea anche la richiesta di ulteriori sacrifici ai cittadini con l'introduzione del ticket farmaceutico. «Non a caso, - prosegue il consigliere di FdI la stessa Azienda USL della Romagna ha recentemente avviato una massiccia campagna di recupero crediti relativi a ticket sanitari nei confronti dei residenti. E non è un caso che il ritardo di anni con cui molti cittadini sono stati raggiunti dalle richieste di pagamento abbia fatto apparire questa operazione come tardiva e vessatoria». E i sacrifici imposti dalla gestione sanitaria si riverberano anche sul personale. Pestelli chiede alla Giunta Regionale in base a quali criteri siano stati erogate le retribuzioni di risultato in favore della dirigenza dell'Azienda, quali fossero gli obiettivi di risultato determinati per l'erogazione dei premi stessi, e se con-

Domande alla Regione

AVVOCATO



Luca Pestelli

consigliere regionale Fratelli d'Italia

Luca Pestelli, avvocato di professione, esponente di Fratelli d'Italia è entrato per la prima volta in consiglio regionale nell'ultima legislatura iniziata a novembre 2024

divide l'opportunità dell'erogazione del premio in questo momento. E rincara la dose il consigliere regionale ravennate Alberto Ferrero (FdI), co-firmatario dell'interrogazione: «È inaccettabile che, a fronte di un bilancio in profondo rosso e di una situazione sanitaria sempre più complessa per cittadini e operatori, l'Ausl abbia riconosciuto un premio di risultato di oltre 37mila euro proprio al Direttore Generale».

